



SEGRETERIA NAZIONALE

COMUNICATO PER LA STAMPA (con preghiera di pubblicazione)

“Far accedere i 237 migranti della nave Geo Barents al Commissariato di P.S. è una soluzione non condivisibile e semplicistica. Vi sono strutture ben più adeguate e auspichiamo che le autorità si attivino urgentemente in tal senso”.

Apprendiamo dalla nostra segreteria spezzina - guidata da Gian Claudio Di Siena - che i 237 migranti soccorsi in mare dalla nave Geo Barents di Medici Senza Frontiere, che sabato sbarcheranno al porto di La Spezia, verranno inizialmente condotti al Commissariato di P.S. “Porto” per le prime procedure previste dalle norme.

A nostro parere e della grande maggioranza del personale della Polizia di Stato di quell’Ufficio, questa non é la migliore soluzione, perché una cosa è effettuare quelle procedure per i 69 inizialmente previsti, ben diverso è farlo per ben 237 persone che arriveranno stremate e meritevoli di un primo approccio che non sia un Ufficio di Polizia, assolutamente inadeguato a trattare in condizioni di sicurezza e igiene un numero così elevato di persone.

Il porto ha al suo interno luoghi, peraltro inutilizzati, ove venivano accolti i croceristi, che potrebbero contenere senza problemi e in modo ben più dignitoso anche centinaia di persone, con spazi adeguati alle esigenze del caso e noi chiediamo che chi ne ha l’autorità si attivi urgentemente affinché quelle siano le soluzioni piuttosto che il Commissariato.

Abbiamo sempre ritenuto – in generale - non condivisibile la gestione della materia immigrazione, clandestina e non, erroneamente impostata come una questione “di Polizia”, perché questa non è più una emergenza alla quale far fronte con soluzioni tampone ma ha ormai raggiunto livelli stabili per i quali servirebbe un adeguato piano strutturale, che avrebbe dovuto essere previsto già da anni, invece di farne sterili battaglie ideologiche.

Luoghi, mezzi e risorse umane adeguatamente formate e dipendenti da enti territoriali, per fronteggiare situazioni che, continuando a ricadere sulle Forze di polizia (vedasi enorme spreco di risorse negli Uffici Immigrazione, che ben altro dovrebbero svolgere) ne snaturano la missione istituzionale primaria, che è quella di dare sicurezza al territorio e ai cittadini onesti.

26 gennaio 2023

p. LA SEGRETERIA NAZIONALE
Il segretario generale nazionale
Pietro Taccogna

